



PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO
PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.)
MISSIONE 4 - COMPONENTE 2
INVESTIMENTO (ID) 3.1
Titolo Progetto: " NG CROCE "

CONTRATTO DI APPALTO

CIG: B5E1761A51 - CUP:C53C22000880006

TRA

L'Istituto di Nazionale di Astrofisica/Istituto di Radioastronomia di Bologna, con sede in via Piero Gobetti, 101, 40129 Bologna, Codice Fiscale numero 97220210583 e Partita I.V.A. numero 06895721006, rappresentato dal Dott. Gianfranco Brunetti in qualità di Direttore dell'Istituto di Astrofisica/Istituto di Radioastronomia, da una parte

E

la Società **BOZZO IMPIANTI SRL** in seguito indicata come "IMPRESA", con sede in Genova, viale Cembrano n. 2 C.F. e P.iva: 02894530100, rappresentata dal Sig. Bozzo Alessandro, nato a Genova il 18/06/1964, Codice Fiscale BZZLSN64H18D969J, domiciliato per la carica presso la sede legale della predetta società, in qualità di Legale Rappresentante, dall'altra parte

PREMESSO

- che a seguito di procedura negoziata senza bando svolta ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, 49 e 50 e dello "Allegato II.1" del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, "Codice dei contratti pubblici", in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante "delega al Governo in materia di contratti pubblici", approvata con Determina n. 222 prot. 1636 del 12/05/2025 è stato affidato all'IMPRESA **BOZZO IMPIANTI SRL** l'appalto per i lavori di **RIFACIMENTO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DEL RAMO EST-OVEST DEL RADIOTELESCOPIO CROCE DEL NORD DI MEDICINA;**
- che l'IMPRESA risulta in regola con i requisiti previsti dalla legge, e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula del presente contratto;
- che l'IMPRESA sottoscrivendo il presente Contratto, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente contratto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- che l'IMPRESA ha prestato garanzia fideiussoria definitiva di € 10.994,84 mediante polizza fideiussoria definitiva n. 0691432849 emessa HDI ASSICURAZIONI, emessa in data 19/05/2025;

- che l'IMPRESA ha prestato la polizza CAR n. 0691432857 rilasciata da HDI ASSICURAZIONI, emessa in data 28/05/2025, per un importo pari ad € 219.896,76;
- che l'IMPRESA ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto la quale, anche se non materialmente allegata, ne forma parte integrante e sostanziale;
- che sono state effettuate le verifiche delle dichiarazioni rese;
- che l'IMPRESA non intende chiedere l'anticipazione del 20% ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 36/2023.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime e nella restante parte del presente contratto, ivi inclusi, il Capitolato Speciale d'Appalto, l'offerta economica dell'IMPRESA ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto.

Art. 2 Norme regolatrici e disciplina applicabile

L'esecuzione dell'appalto oggetto del presente Contratto è regolata:

- a) dalle clausole e dagli allegati del presente Contratto e dalla documentazione relativa al presente affidamento;
- b) dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dai relativi allegati nonché dal successivo correttivo;
- c) dal decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.
- d) dal Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207 e successive modifiche ed integrazioni per le parti ancora vigenti;
- e) dal "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, successivamente modificato con Delibera del 2 luglio 2009, numero 46;
- f) dalle norme in materia di Amministrazione del Patrimonio e Contabilità di Stato;
- g) dal Codice Civile;
- h) dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche ed integrazioni;
- i) dal Regolamento UE numero 679/2016 e dal D.lgs. numero 196/2003 e successive

- modifiche ed integrazioni;
- j) dalla Legge 14 Giugno 2019, numero 55 di conversione del D.L. numero 32/2019;
 - k) dalla Legge 11 Settembre 2020, numero 120 di conversione del D.L. numero 76/2020;
 - l) dalla Legge 29 Luglio numero 108/2021 di conversione del D. L. 77/2021;
 - m) dal Decreto-Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;
 - n) dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 7 marzo 2018, numero 49;
 - o) dal Decreto Legge 27 gennaio 2022, numero 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022 numero 25;
 - p) dal Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 numero UE 2021/241;
 - q) dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento innanzi richiamato, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo "Economia e Finanza" con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;;
 - r) dal Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) numero 1296/2013, numero 1301/2013, numero 1303/2013, numero 1304/2013, numero 1309/2013, numero 1316/2013, numero 223/2014, numero 283/2014 e la decisione numero 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) numero 966/2012;
 - s) dal Decreto Legge 6 maggio 2021, numero 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, numero 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
 - t) dalla Legge 16 gennaio 2003, numero 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
 - u) dalla Delibera del Comitato Interministeriale per l'Economia (CIPE) numero 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Identificativo di Progetto (CUP);
 - v) dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e corrispondenti *milestone* e *target*;
 - w) dall'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, numero 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - x) dall'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa

- e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- y) dalla Circolare del 10 febbraio 2022, numero 9, emanata dal *"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"* del *"Ministero della Economia e delle Finanze"*, con la quale sono state definite e trasmesse le *"Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e di controllo delle Amministrazioni Centrali titolari di interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"*;
 - z) dalla Circolare del 21 giugno 2022, numero 27, emanata dal *"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"* del *"Ministero della Economia e delle Finanze"*, che disciplina il *"Monitoraggio delle Misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"*;
 - aa) dalla Circolare dell'11 agosto 2022, numero 30, emanata dal *"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"* del *"Ministero della Economia e delle Finanze"*, che definisce le *"Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza delle Amministrazioni Centrali e dei Soggetti Attuatori"*;
 - bb) dalla Circolare del 13 ottobre 2022, numero 33, emanata dal *"Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato"* del *"Ministero della Economia e delle Finanze"*, con la quale è stata aggiornata la *"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cosiddetto DNSH)"*;
 - cc) dall'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (*DNSH, "Do no significant harm"*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"* e successive modifiche e modificazioni;
 - dd) dai principi trasversali previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - ee) Obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
 - ff) dalle restanti disposizioni normative e regolamentari, applicabili in materia di appalti pubblici e da tutte le disposizioni normative e regolamentari e le circolari adottate in materia di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Art. 3 - Oggetto del Contratto

Oggetto del presente Contratto è la realizzazione dei lavori di **RIFACIMENTO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DEL RAMO EST-OVEST DEL RADIOTELESCOPIO CROCE DEL NORD DI MEDICINA** in favore dell'INAF-IRA come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto, da erogare con le modalità dettagliatamente stabilite stesso e gli altri documenti tecnici.

Il Contraente si impegna, altresì, a porre in essere tutte le attività connesse, strumentali e ausiliari dipendenti dal lavoro come meglio descritto e dettagliato nel Capitolato Speciale d'Appalto e negli

altri documenti tecnici.

Art. 4 – Importo del Contratto

L'importo del Contratto, come dettagliato all'art. 1.4 del Capitolato Speciale d'Appalto, ammonta a **€ 219.896,76 (duecentodiciannovemilaottocentonovantasei,76)** di cui costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso), ai sensi dell'art. 100 del d.lgs. 81/2008, Euro **€ 6.519,56 (seimilacinquecentodiciannove,56)**, oltre IVA, per un importo **totale di € 268.274,05 (duecentosessantottomiladuecentosettantaquattro,05)**. L'IVA, pari al 22%, sarà versata secondo quanto previsto in materia di split payment dall'art. 17 ter del D.P.R. numero 633/1972 e successive modifiche ed integrazioni.

Il costo complessivo a carico dell'INAF-IRA, comprende le somme a disposizione, fra cui gli imprevisti e i costi per mitigazione e compensazione dell'impatto ambientale e sociale, di cui al Quadro Economico esecutivo riportato nella determina di affidamento n. 222 prot. n. 1636 del 12/05/2025.

Il contratto è stipulato a corpo e pertanto l'importo contrattuale, come determinato a seguito dell'offerta del contraente, rimane fisso ed invariabile.

Il corrispettivo si intende comprensivo di ogni onere, obbligo e utile e comunque idoneo alla regolare esecuzione dell'appalto oggetto del presente Contratto.

Art. 5 – Revisione prezzi

La Stazione appaltante può dar luogo ad una revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023, secondo quanto riportato **all'art. 2.26 del Capitolato Speciale d'Appalto.**

Art. 6 – Consegna dei lavori

I lavori, indicati al precedente articolo, dovranno essere consegnati secondo i tempi e le modalità indicate **all'art. 2.8 del Capitolato Speciale d'Appalto.**

Si rimanda allo stesso art. 2.8 del Capitolato Speciale d'Appalto per i casi di Mancata consegna, Sospensione e Consegna parziale.

Art. 7 – Programma di esecuzione dei lavori – Cronoprogramma

Prima dell'inizio dei lavori, l'esecutore presenta alla Stazione appaltante un programma di esecuzione dei lavori dettagliato ai sensi dell'art. 32 c. 9 dell'allegato I.7 del d.lgs. 36/2023, indipendente dal cronoprogramma, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni riguardo il periodo di esecuzione, l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

Art. 8 – Obblighi a carico dell'IMPRESA e Clausole Sociali

L'impresa si obbliga:

- a) eseguire i lavori oggetto del Contratto, dettagliatamente descritti nel Capitolato Speciale d'Appalto e impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel Contratto e negli atti relativi al presente affidamento;
- b) eseguire tutte le attività di cui al Capitolato Speciale d'Appalto secondo le modalità e le tempistiche ivi riportate;
- c) adottare strumenti di contabilità e rendicontazione coerenti con la normativa vigente in

materia di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per consentire all'amministrazione la verifica degli adempimenti di legge;

- d) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire a INAF-IRA di monitorare la conformità della prestazione alle norme previste nel Contratto;
- e) manlevare e tenere indenne INAF-IRA per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- f) per il personale impiegato a qualsiasi titolo nel presente appalto, ad ottemperare nei confronti dei propri dipendenti, collaboratori e personale in sub-appalto a tutti gli obblighi derivanti dalle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di CCNL di categoria, in materia di retribuzione, previdenza, assistenza e assicurazione con esclusione di qualsiasi responsabilità da parte dell'INAF;
- g) all'osservanza delle norme e delle disposizioni legislative in materia di prevenzione dagli infortuni e di igiene sul lavoro, impartendo ai propri dipendenti e collaboratori precise istruzioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono chiamati a prestare la loro attività. In particolare, l'IMPRESA si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali, le disposizioni di cui al D.lgs. numero 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
- h) a far osservare, per quanto compatibile, ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale INAF, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'INAF. L'IMPRESA dichiara di aver preso visione e di essere a conoscenza del contenuto del predetto Codice; nelle ipotesi di grave violazione delle disposizioni ivi contenute, la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto.
- i) al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. numero 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni in materia di conferimento di incarichi o contratti di lavoro ad ex dipendenti della stazione appaltante pena l'obbligo di restituzione dei compensi illegittimamente percepiti ed accertati ad essi riferiti.
- j) **ad eseguire l'appalto nel rispetto del principio "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" con valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'art. 17, Reg. (UE) 2020/852 e secondo quanto definito nella Circolare MEF Circolare MEF 13 ottobre 2022, numero 33 e nella Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (Cd. DNSH) e successive modifiche e modificazioni, come dettagliatamente indicato all'art. 2.3 e Capitolo 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.**
- k) conservare e produrre, anche su richiesta dell'autorità competente, tutta la documentazione di monitoraggio e rendicontazione, ivi inclusi i certificati di collaudo e verifica di conformità delle prestazioni rese, per ogni adempimento anche ai fini del finanziamento di cui beneficia l'appalto.
- l) **nel rispetto delle priorità trasversali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza volte a garantire pari opportunità generazionali, di genere, e territoriali, a rispettare gli obblighi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal D.L. 77/2021**

convertito con L. numero 108/2021 *"Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*.

- m) assicurare una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad essa connesse o strumentali, destinata sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. A tal fine, l'IMPRESA dovrà produrre, su richiesta, apposita dichiarazione contenente le informazioni relative alle eventuali assunzioni effettuate durante il periodo di vigenza del Contratto con indicazione del numero di persone assunte e relativa indicazione di età e genere. La violazione del presente obbligo determina l'applicazione della penale di cui al successivo articolo "Penali", fatta salva la possibilità di deroga;
- n) **n. In quanto impresa che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50:**
- Dichiarare che nei 12 mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta non è incorsa nella violazione dell'obbligo di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto di appalto finanziato in tutto o in parte con fondi P.N.R.R. o P.N.C. la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021. Pertanto:
 - Si impegna a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Stazione appaltante, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del contratto.
 - Si impegna, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Stazione appaltante, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.
- o) La mancata produzione della documentazione sopra richiamata comporta, per l'appaltatore, ai sensi dell'art. 1, c. 6, Allegato II.3 del codice, l'applicazione delle penali determinate nel contratto d'appalto all'articolo **Termine per l'esecuzione - Penali**, commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni dello stesso. La mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile determina oltre all'applicazione delle penali l'interdizione per un periodo di 12 mesi dalla partecipazione, sia in forma singola sia in raggruppamento, ad ulteriori procedure di affidamento.

Art. 9 – Anticipazione – Modalità e termini di pagamento del corrispettivo

1. Ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. 36/2023, sul valore del contratto d'appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% da corrispondere all'appaltatore entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione, corrispondente alla consegna dei lavori.

2. L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, c. 8 e 9 del codice è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi dell'art. 106 c. 3 del codice, o assicurative, autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/1993 che svolgono esclusivamente attività di rilascio garanzie e sono sottoposti a revisione contabile.

3. La garanzia fideiussoria è emessa e firmata digitalmente ed è verificabile telematicamente presso l'emittente, ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 8-ter c. 1, del D.L. 135/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. 12/2019, conformi alle caratteristiche stabilite dall'Agid con il provvedimento di cui all'art. 26 c. 1 del codice.

4. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

5. **Al fine del pagamento dell'importo contrattuale sono previsti i seguenti SAL:**

- **1° SAL: 65% dell'importo contrattuale al completamento delle opere esterne previste in appalto (Allaccio nuovo impianto, Nuovo cavidotto, Impianto elettrico e dotazioni Cabine).**
- **2° SAL: 15% dell'importo contrattuale al completamento delle opere interne previste in appalto (Adeguamento alimentazione "Stanza ricevitori" ed Adeguamento alimentazione dai gruppi elettrogeni).**

6. I pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo sono effettuati nel termine di 30 giorni decorrenti dall'adozione di ogni SAL.

7. Il SAL, ricavato dal registro di contabilità, è rilasciato nelle modalità e nei termini indicati nel contratto. A tal fine, il direttore dei lavori accerta senza indugio il raggiungimento delle condizioni contrattuali. In mancanza, lo comunica l'esecutore dei lavori. Contestualmente all'esito positivo dell'accertamento, oppure contestualmente al ricevimento della comunicazione dell'esecutore, il direttore dei lavori adotta il SAL e lo trasmette al RUP.

8. In caso di difformità tra le valutazioni del direttore dei lavori e quelle dell'esecutore in merito al raggiungimento delle condizioni contrattuali per l'adozione del SAL, il direttore dei lavori, a seguito di tempestivo contraddittorio con l'esecutore, archivia la comunicazione oppure adotta il SAL e lo trasmette immediatamente al RUP.

9. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo sono emessi dal RUP contestualmente all'adozione di ogni SAL e comunque entro un termine non superiore a 7 giorni. Il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore e dei subappaltatori, invia il certificato di pagamento all'esecutore che emette fattura. La Stazione Appaltante procede al pagamento.

10. Il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo all'esito positivo del collaudo dei lavori o Certificato di Regolare Esecuzione e comunque entro un termine non superiore a 7 giorni dall'emissione dei relativi certificati. Il pagamento è effettuato nel termine di 30 giorni decorrenti dall'esito positivo del collaudo, salvo non sia concordato un diverso termine nel contratto (non superiore a 60 giorni) e purchè ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche.

11. Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666 c. 2 del c.c.

12. In caso di ritardo nei pagamenti si applicano gli interessi moratori di cui agli artt. 5 e 6 del d.lgs. 231/2002.

13. Ai sensi dell'art. 11 c. 6 del D.lgs. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Art. 10 - Obblighi del contraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010, a pena di nullità del contratto.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento per pagamenti a favore dell'appaltatore, o di tutti i soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, avvengono mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità. Tali pagamenti avvengono utilizzando i conti correnti dedicati.

Le prescrizioni suindicate sono riportate anche nei contratti sottoscritti con subappaltatori e/o subcontraenti a qualsiasi titolo interessati all'intervento.

L'appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante, della

notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Tutte le fatture dovranno essere trasmesse tramite il Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate, utilizzando il Codice Univoco Ufficio (CUU): **AVCCCM** e riportando nel Campo Esigibilità IVA la lettera "S". Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di emissione della fattura, mediante bonifico bancario su conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche che l'IMPRESA BOZZO IMPIANTI SRL ha già indicato con autodichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari. Ai sensi della legge numero 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, l'IMPRESA si obbliga, a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto **CIG: B5E1761A51- CUP:C53C22000880006**, pena la risoluzione del contratto. Il pagamento sarà subordinato alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva dell'IMPRESA nonché, alle verifiche previste dall'art. 48 bis del d.P.R. numero 602/1973 e successive modifiche ed integrazioni, da parte di INAF. L'IMPRESA si impegna a comunicare tempestivamente all'INAF le eventuali variazioni delle coordinate bancarie, esonerando l'INAF in difetto di tale notifica, da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti, anche ove le predette variazioni siano pubblicate nei modi di legge.

Art. 11 – Contabilizzazione dei lavori

1. La contabilità dei lavori è effettuata in conformità a quanto stabilito dal **Capitolo 3 del Capitolato Speciale d'Appalto**, mediante l'utilizzo di strumenti elettronici specifici, che usano piattaforme, anche telematiche, interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari.

2. I documenti contabili, predisposti e tenuti dal direttore dei lavori, e firmati contestualmente alla compilazione secondo la cronologia di inserimento dei dati, sono:

- a. il giornale dei lavori;
- b. i libretti di misura;
- c. il registro di contabilità;
- d. lo stato di avanzamento lavori (SAL);
- e. il conto finale.

a. Il **giornale dei lavori** riporta per ciascun giorno:

- l'ordine, il modo e l'attività con cui progrediscono le lavorazioni;
- la qualifica e il numero degli operai impiegati;
- l'attrezzatura tecnica impiegata per l'esecuzione dei lavori;
- l'elenco delle provviste fornite dall'esecutore, documentate dalle rispettive fatture quietanzate, nonché quant'altro interessi l'andamento tecnico ed economico dei lavori, ivi compresi gli eventuali eventi infortunistici;
- l'indicazione delle circostanze e degli avvenimenti relativi ai lavori che possano influire sui medesimi, inserendovi le osservazioni meteorologiche e idrometriche, le indicazioni sulla natura dei terreni e quelle particolarità che possono essere utili;
- le disposizioni di servizio e gli ordini di servizio del RUP e del direttore dei lavori;
- le relazioni indirizzate al RUP;
- i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove;
- le contestazioni, le sospensioni e le riprese dei lavori;
- le varianti ritualmente disposte, le modifiche o aggiunte ai prezzi;

b. I **libretti di misura** delle lavorazioni e delle provviste contengono la misurazione e classificazione delle lavorazioni effettuate dal direttore dei lavori. Il direttore dei lavori cura che i libretti siano aggiornati e immediatamente firmati dall'esecutore o dal tecnico dell'esecutore che ha assistito al rilevamento delle misure.

I libretti delle misure possono anche contenere le figure quotate delle lavorazioni eseguite, i profili e i piani quotati raffiguranti lo stato delle cose prima e dopo le lavorazioni, oltre alle memorie esplicative al fine di dimostrare chiaramente ed esattamente, nelle sue varie parti, la forma e il modo di esecuzione.

c. Il **registro di contabilità** è il documento che riassume e accentra l'intera contabilizzazione dell'opera, in quanto a ciascuna quantità di lavorazioni eseguite e registrate nel libretto di misura associa i corrispondenti prezzi contrattuali, in modo tale da determinare l'avanzamento dei lavori non soltanto sotto il profilo delle quantità eseguite ma anche sotto quello del corrispettivo maturato dall'esecutore.

Il registro è sottoposto all'esecutore per la sua sottoscrizione in occasione di ogni SAL.

d. Lo **stato di avanzamento lavori (SAL)** riassume tutte le lavorazioni e tutte le somministrazioni eseguite dal principio dell'appalto sino ad allora; è ricavato dal registro di contabilità e rilasciato nei termini e modalità indicati nella documentazione di gara e nel contratto di appalto, ai fini del pagamento di una rata di acconto. Il SAL riporta:

- il corrispettivo maturato;
- gli acconti già corrisposti;
- l'ammontare dell'acconto da corrispondere, sulla base della differenza tra le prime due voci.

Il direttore dei lavori trasmette immediatamente il SAL al RUP, il quale emette il certificato di pagamento. Previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore, il RUP invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante per l'emissione del mandato di pagamento; ogni certificato di pagamento emesso dal RUP è annotato nel registro di contabilità.

e. il **conto finale** dei lavori viene compilato dal direttore dei lavori a seguito della certificazione dell'ultimazione dei lavori e trasmesso al RUP unitamente a una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando tutta la relativa documentazione.

Il conto finale viene sottoscritto dall'esecutore. All'atto della firma, l'esecutore non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori, ma deve limitarsi a confermare le riserve già iscritte negli atti contabili. Se l'esecutore non firma il conto finale nel termine assegnato, non superiore a 30 giorni, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si intende definitivamente accettato. Il RUP, entro i successivi 60 giorni, redige una propria relazione finale riservata nella quale esprime parere motivato sulla fondatezza delle domande dell'esecutore.

Lavori a Corpo

Per gli interventi il cui corrispettivo è previsto a corpo, per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, all'articolo "Importo del contratto" è riportato il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento.

Tali importi e le correlate aliquote sono dedotti in sede di progetto esecutivo dal computo metrico estimativo. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita.

Art. 12 – Modifica del contratto

Il contratto di appalto, ai sensi dell'art. 120 del d.lgs. 36/2023, viene modificato senza ricorrere ad una nuova procedura di affidamento, secondo quanto disposto **dall'art. 1.7 del Capitolato Speciale d'Appalto**.

Art. 13- Sostenibilità energetica ed ambientale

L'Impresa si impegna ad effettuare le prestazioni oggetto del contratto in conformità ai Criteri Ambientali Minimi adottati dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, e D.N.S.H. in conformità a quanto stabilito al **Capitolo 5** del Capitolato Speciale d'Appalto e relativo allegato.

Art. 14 – Modalità di esecuzione

Le condizioni e le modalità di esecuzione dell'appalto saranno esclusivamente quelle elencate nei documenti relativi al presente affidamento, accettati dall'IMPRESA, che si impegna formalmente ad eseguire l'appalto alle condizioni e con le modalità previste nei citati documenti.

L'esecuzione dei lavori si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.

L'IMPRESA si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Stazione Appaltante.

Art. 15 – Subappalto

Ai sensi del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 il subappalto è consentito, previo consenso della stazione appaltante, secondo quanto disciplinato **dall'art. 2.15 del Capitolato Speciale d'Appalto ed in conformità all'art. 119 del d.lgs. 36/2023**.

I pagamenti ai subappaltatori saranno effettuati dall'appaltatore che è obbligato a trasmettere all'Istituto di Radioastronomia di INAF entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate. Il contratto di subappalto dovrà essere depositato almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione dei lavori oggetto del subappalto unitamente alle dichiarazioni del subappaltatore attestanti il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dalla legge in relazione alla prestazione subappaltata e l'assenza dei motivi di esclusione di cui al Codice dei Contratti.

I pagamenti ai subappaltatori e ai titolari di sub-contratti saranno effettuati dall'appaltatore che è obbligato a trasmettere copia delle fatture quietanzate all'Amministrazione dell'Istituto di Radioastronomia, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, previa acquisizione di una dichiarazione sottoscritta tra l'appaltatore e i subappaltatori o i titolari di sub-contratti qualora questi ultimi siano costituiti sotto forma di micro o piccola impresa, di rinuncia al pagamento diretto

da parte della Stazione Appaltante così come previsto dall'art. 119 comma 11 del D.lgs. 36/2023.

Art. 16 - Cessione del Contratto

È fatto divieto all'IMPRESA di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto pena la nullità della cessione medesima.

Art. 17 Risoluzione del contratto

1. La stazione appaltante risolve il contratto di appalto, senza limiti di tempo, se ricorre una delle condizioni indicate all'art. 2.11 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 18 - Sospensioni e riprese dei lavori

È disposta la sospensione dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 121 del d.lgs. 36/2023, come dettagliatamente indicato all'art. 2.9 del Capitolato Speciale D'Appalto.

Art. 19 - Avalimento

È fatto divieto all'impresa aggiudicatrice di ricorrere all'avvalimento.

Art. 20 - Assicurazione a carico dell'Appaltatore

L'IMPRESA è ritenuta responsabile di qualunque fatto doloso o colposo anche dei propri dipendenti che cagioni danni all'INAF-IRA, al personale INAF, a terzi o a cose di terzi e si impegna conseguentemente al risarcimento di tutti i danni, diretti o indiretti, prodotti o conseguenti. A tal fine l'appaltatore ha stipulato la polizza di cui in premessa.

Art. 21 - Garanzia definitiva

L'IMPRESA ha presentato garanzia definitiva come in premessa, conformemente a quanto stabilito all'art. 2.13 del Capitolato Speciale d'Appalto, che sarà svincolata nei modi e nei tempi previsti dalla legge. L'IMPRESA si impegna a tenere valida ed efficace la garanzia per tutta la durata del presente Contratto e a reintegrarla, ove l'INAF se ne dovesse avvalere, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta. In caso di mancato reintegro entro il termine sopra indicato, il Contratto si intenderà risolto di diritto, salvo il risarcimento del danno.

Art. 22 - Danni da forza maggiore e sinistri

L'esecutore non può pretendere indennizzi per danni alle opere o provviste se non in caso fortuito o di forza maggiore.

Nel caso di danni causati da forza maggiore l'esecutore ne fa denuncia al direttore dei lavori nei termini stabiliti dal capitolato speciale o, in difetto, entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto all'indennizzo.

Al fine di determinare l'eventuale indennizzo al quale può avere diritto l'esecutore, spetta al direttore dei lavori redigere processo verbale alla presenza di quest'ultimo.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Art. 23 - Penali

Nel caso di inadempienze o di ritardi nell'esecuzione del presente Contratto, inclusa la violazione degli obblighi inerenti alla promozione di parità di genere e generazionale di cui agli articoli 47 comma 3, 3-bis e 4 del D.L. 77/2021, in conformità a quanto stabilito dall'**art. 2.16 del Capitolato Speciale d'Appalto**, l'IMPRESA sarà tenuta al pagamento rispettivamente di una penale pari a 0,6 per mille dell'importo contrattuale, nel caso di inadempienze, inclusa la violazione degli obblighi inerenti alla promozione di parità di genere e generazionale di cui agli articoli 47 comma 3, 3-bis e 4 del D.L. 77/2021, e per ogni giorno di ritardata consegna pari allo 0,6 per mille dell'importo contrattuale, fino ad un massimo del 20 % (venti per cento) del medesimo importo.

L'applicazione delle penali non preclude all'INAF-IRA il diritto di agire per il risarcimento degli eventuali maggiori danni o per l'eventuale risoluzione del Contratto, se l'ammontare delle penali dovesse raggiungere l'importo della garanzia fideiussoria definitiva.

Art. 24 - Premio di accelerazione

Se l'ultimazione dei lavori avviene in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente è previsto un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, ai sensi dell'art. 126 c. 2 del D.lgs. 36/2023, secondo le prescrizioni riportate all'**art. 2.16 del Capitolato Speciale d'Appalto**.

Art. 25 - Foro competente

Per qualunque controversia diretta o indiretta in ordine all'interpretazione o all'esecuzione del presente Contratto è competente, in via esclusiva, il Foro di Bologna.

Art. 26 - Spese contrattuali

Sono a carico dell'IMPRESA tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi comprese le spese relative all'imposta di bollo, come descritto all'art. 1.5 del Capitolato Speciale d'Appalto. Le spese per la registrazione, in caso d'uso, saranno a carico della parte richiedente. L'IVA nella misura di legge è a carico dell'INAF-IRA. Il presente Contratto è stipulato nella forma della scrittura privata, soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. numero 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 27 - Esecuzione del contratto

La funzione di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è affidata all'ing. Germano Bianchi dipendente dell'INAF-IRA presso la sede di Via Fiorentina n. 3513 del Comune di Medicina (Bo).

Art. 28 - Monitoraggio

L'impresa si impegna a raccogliere e a trasmettere i dati relativi all'esecuzione procedurale dell'opera, all'esecuzione procedurale, alla realizzazione fisica, e all'esecuzione finanziaria necessari al Soggetto Attuatore ai fini del caricamento sulla piattaforma ReGiS.

L'IMPRESA conserva la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di un'apposita codificazione contabile separata per l'utilizzo delle risorse Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a norma dell'art. 9 comma 4 del D.L. 77 del 2021.

Art. 29 - Informazione e Pubblicità

Ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, le parti garantiscono adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione europea, dando visibilità all'origine del finanziamento:

- mostrando correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
- garantendo il riconoscimento dell'origine dei fondi da parte dei destinatari finali;
- inserendo l'emblema dell'Unione Europea con lo stesso risalto e visibilità degli eventuali altri loghi
- utilizzando nei documenti il seguente disclaimer: *"Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi".*

Art. 30 – Riservatezza

L'IMPRESA ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e comunque a conoscenza che siano classificati come tali; di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'INAF ha la facoltà di dichiarare risolto il Contratto, fermo restando che l'IMPRESA sarà tenuta a risarcire tutti gli ulteriori danni che dovessero derivare all'INAF.

Art. 31 – Trattamento dei Dati

L'Impresa dichiara di essere stato informato in merito al trattamento dei dati raccolti in esecuzione del presente contratto e di aver informato ed acquisito, se necessario, il relativo consenso da parte degli interessati i cui dati personali sono forniti nell'ambito e per le finalità dello stesso. Nell'esecuzione del presente contratto, l'Impresa e il proprio personale, in quanto autorizzato al trattamento dei dati personali, si impegna al rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento UE numero 2016/679 e del D. Lgs. 196/03 e successive modifiche ed integrazioni nonché a trattare i soli dati funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione del presente contratto in modo lecito e secondo correttezza, nei limiti dell'oggetto e delle finalità descritte per lo stesso. In caso di designazione a Responsabile del trattamento dei dati, l'Impresa si impegna ad accettare l'incarico e ad osservare gli obblighi contenuti nel documento denominato "contratto di designazione a responsabile dei dati" che, una volta sottoscritto, costituirà parte integrante del presente contratto. L'Impresa dovrà garantire che i dati personali oggetto di trattamento, verranno gestiti nell'ambito dell'UE e che non sarà effettuato alcun trasferimento degli stessi verso un paese terzo se non alle condizioni previste nel Regolamento.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al trattamento, che potranno essere esercitati inoltrando apposita richiesta allo "Istituto Nazionale di Astrofisica", con sede a Roma, in Viale del Parco Mellini numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136, con le

modalità definite nel comma successivo.

L'esercizio dei diritti sopra elencati potrà avvenire, senza alcuna formalità, attraverso l'invio di una richiesta al responsabile della protezione dei dati dell'Istituto Nazionale di Astrofisica:

- a) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: viale del Parco Mellini, 84 - 00136 Roma;
- b) a mezzo di messaggio di posta elettronica inviato al seguente indirizzo: rpd@inaf.it;
- c) a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata inviato al seguente indirizzo: rpdinaf@legalmail.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del regolamento).

Art. 32 Efficacia del contratto

Il presente Contratto viene sottoscritto digitalmente dalle Parti, che lo dichiarano conforme alla propria volontà.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile, l'IMPRESA e l'Istituto Nazionale di Astrofisica/Istituto di Radioastronomia dichiarano di accettare tutte le condizioni e i patti contenuti nel presente contratto.

Con riferimento alle informazioni comunicate, ed in particolare alla comunicazione del dato sulla titolarità effettiva, resa ai sensi dell'articolo 22 par.2 lettera d), del Regolamento (UE) 2021/241, l'IMPRESA si impegna a comunicare per iscritto e tempestivamente ovvero, entro e non oltre il termine di 15 giorni, ogni variazione dei dati comunicati.

Per INAF IRA
Il Direttore
Dott. Gianfranco Brunetti
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da:

**GIANFRANCO
BRUNETTI**

Per l'Impresa BOZZO IMPIANTI SRL
Il Legale Rappresentante
Sig. Bozzo Alessandro
(firmato digitalmente)

BOZZO IMPIANTI S.R.L.
P.IVA e C.F. 02894530100
VIA CEMBRANO 2 - 10148 GENOVA
P. 010.307397 - FAX 010.3073294
www.bozzoimpianti.it - info@bozzoimpianti.it

Firmato digitalmente da:
BOZZO ALESSANDRO
Firmato il 13/06/2025 09:14
Seriale Certificato: 4235325
Valido dal 05/02/2025 al 05/02/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA